

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI**
Contratto integrativo di Ente per il 2017

Il giorno 7 del mese di dicembre dell'anno 2017, alle ore 9,00, presso la sede del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in Roma, Via S. Maria dell'Anima n. 10, al fine di procedere alla stipula della contrattazione decentrata per l'anno 2017, si sono riuniti i Signori:

Per l'Ente: Arch. Fabrizio PISTOLESI Consigliere Segretario

Per le OO.SS.: Andrea LADOGANA Segretario CISL-Fp
Paolo LIBERATI Segretario UILPA
Patrizia DI NUNZIO RSU
Giuseppina RANCA RSU
Roberto OTTAVIANI RSU

PREMESSA

L'accordo in materia di contrattazione integrativa di ente per l'anno 2017 muove dall'esigenza di proseguire il processo di riorganizzazione dell'Ente, iniziato nel biennio 2015/2016, finalizzato a garantire una migliore qualità dei servizi, in una logica di miglioramento della produttività e dell'efficienza sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza.

A tal fine sono state apportate modifiche alla pianta organica, comunicate alla Funzione pubblica con nota del 21/6/2017 e sono state inoltre avviate le procedure concorsuali per due unità lavorative in area A e per due unità in area C. E' importante sottolineare che nell'anno in corso si è dimessa per pensionamento la dipendente che ricopriva il ruolo apicale di responsabile del personale e di coordinamento delle attività amministrative.

Inoltre lo sviluppo del sistema incentivante dovrà trarre l'obiettivo di un sempre più stretto collegamento tra la retribuzione accessoria e gli obiettivi programmati nel piano della performance. Il presente contratto, quindi, è finalizzato al sostegno della programmazione e degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, attraverso un impiego delle retribuzioni accessorie volto a riconoscere e valorizzare impegni e responsabilità, collettivi e individuali, nella prospettiva di dare compiuta attuazione al CCNL vigente.

Art. 1

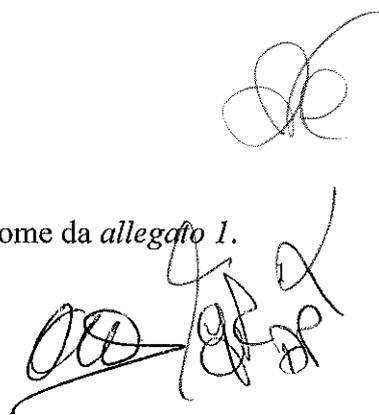
Campo di applicazione: decorrenza e durata

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale in servizio delle Aree A, B e C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Il presente accordo ha decorrenza dal 1° gennaio 2017 ed ha efficacia fino al 31 dicembre 2017 e continua a produrre gli effetti economici e normativi fino alla sottoscrizione del successivo contratto.

Art. 2

Costituzione ed erogazione del fondo di Ente

Il fondo di Ente è costituito sulla base delle normative di legge e dei CCNL come da *allegato 1*.



Per l'anno 2017 l'importo è determinato in € 251.000,00.

Le risorse sono destinate, in via generale:

- a incentivare e premiare la produttività collettiva ed il merito partecipativo individuale di tutto il personale, in relazione agli obiettivi fissati per ciascuna struttura.
- a remunerare la professionalità, la responsabilità, e il rischio connessi agli incarichi e ai compiti particolari attribuiti;
- a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e i turni e a fronteggiare particolari situazioni di lavoro qualora le risorse direttamente assegnate siano state esaurite per effetto delle prioritarie esigenze funzionali;

Infine, ai sensi degli artt. 35 CCNL del 14/3/2001 e seguenti, si conviene di ripartire le risorse economiche previste dal fondo tra le voci di seguito elencate, imputando gli importi che risulteranno a consuntivo per l'anno 2017 e che verranno ratificati in seduta consiliare:

Indennità di ente
Posizioni organizzative e di sviluppo
Posizione di elevata professionalità
Fondo prestazioni lavoro straordinario
Fondo per rischio e onerosità prestazione (art. 35 lett. b)
Progressioni di livello economico
Progetti speciali
Indennità partecipazione iniziative del CNAPPC
Fondo per la prestazione organizzativa

Eventuali somme che residuassero al momento della effettiva distribuzione delle risorse stanziare, andranno ad implementare i compensi diretti ad incentivare la prestazione organizzativa.

Art. 3

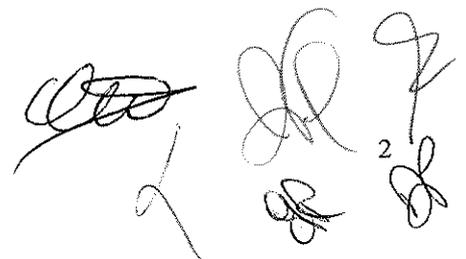
Trattamenti accessori relativi alla prestazione organizzativa

1. La prestazione organizzativa per l'anno 2017 è corrisposta sulla base di due diverse categorie di obiettivi:

- a) obiettivi di produzione,
- b) obiettivi di qualità;

Ciò allo scopo di accrescere la correlazione tra il sistema incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei livelli quali-quantitativi del servizio erogato.

2. Il sistema incentivante per l'anno 2017 viene individuato attraverso la razionalizzazione e riqualificazione della spesa, e la riduzione dei costi di funzionamento del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge di stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 che con i commi 254, 255 e 256 non produce effetti sugli interventi contenuti nell'art. 9 del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010 ai commi 1, 2 e 2-bis e parte comma 21.
3. Il sistema incentivante per l'anno 2017 farà riferimento agli obiettivi individuati negli *allegati 2 e 3.*



4. Gli obiettivi di qualità si contraddistinguono attraverso le “buone pratiche di amministrazione” e l’adozione di standard tesi al miglioramento dei livelli quali - quantitativi del servizio erogato, misurati attraverso i seguenti criteri:

- tempestività delle prestazioni
- accessibilità e trasparenza.

A tal fine la misurazione dei risultati delle strutture organizzative è realizzato mediante l’applicazione di indicatori oggettivi che garantiscano un impianto di misurazione, valutazione e rendicontazione che assicuri il rispetto dei canoni di oggettività e trasparenza anche in termini di corrispondenza tra i servizi erogati ed il grado di soddisfazione degli utenti (cfr. allegato 3).

Art. 4

Obiettivi di produzione/obiettivi di qualità

La prestazione organizzativa/obiettivi di produzione del Consiglio è attribuita sulla base delle percentuali di realizzazione calcolate in misura proporzionale al raggiungimento degli stessi così come attestate dalle verifiche periodiche ed annuali e sulla base del grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi di produzione e di qualità.

a) Dal 1 gennaio 2017 verrà erogato a ciascun dipendente il trattamento economico di professionalità (TEP) di importo pari a tre volte l’indennità di ente con erogazione delle differenze nel mese di novembre 2017. Detto importo sarà imputato contabilmente a valere sul fondo di trattamento accessorio spettante annualmente al personale dipendente e quindi conguagliato in sede di erogazione del saldo allo stesso dovuto.

L’istituto del TEP è collegato alla professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi legati alla prestazione organizzativa, così come attestati dalle verifiche periodiche ed annuali.

b) L’erogazione delle somme destinate alla prestazione organizzativa viene subordinata ai seguenti criteri:

- 1) presenza effettiva dei partecipanti ai progetti;
- 2) grado di raggiungimento dell’obiettivo secondo la seguente tabella:

percentuale raggiungimento	percentuale erogazione
96/100	100%
90/95	90%
70/89	70%
Fino al 50%	0

Si concorda di erogare l’importo del trattamento accessorio in due rate:

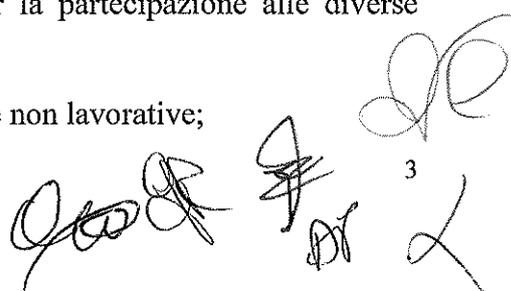
- acconto pari al 30% nella busta paga di febbraio
- saldo nella prima busta paga successiva alla approvazione del conto consuntivo dell’anno di riferimento.

Art. 5

Sistema indennitario

Viene confermata anche per il 2017 l’indennità giornaliera per la partecipazione alle diverse iniziative così determinata con decorrenza 1/1/2015:

- € 50,00 per iniziative all’interno del Comune di Roma
- € 50,00 nella sede del CNAPPC esclusivamente nelle giornate non lavorative;



3

- € 150,00 per Congressi e iniziative sull'intero territorio nazionale, fuori del Comune di Roma;
- € 200,00 per iniziative e Congressi all'estero.

I criteri di partecipazione alle iniziative dovranno basarsi sui principi di disponibilità e di rotazione del personale.

Per le iniziative fuori Roma l'indennità viene corrisposta per l'intero periodo di effettivo trasferimento del dipendente, cioè dal giorno della partenza da Roma al giorno del rientro a Roma. Per quanto concerne l'orario di inizio e fine dell'attività lavorativa nelle giornate di trasferimento (sia della partenza che del rientro a Roma) si stabilisce che, ove la partenza o il rientro avvengano al di fuori del normale orario di lavoro, si assumono per inizio o conclusione dell'orario di lavoro effettivamente svolto la partenza o il rientro all'abitazione del dipendente. Tale indennità viene corrisposta nella prima busta paga utile successiva allo svolgimento dell'iniziativa.

Viene confermata l'indennità commissariale che comporta un'indennità forfettaria annua pari a € 200,00 a seguito dell'assegnazione al personale dipendente di incarichi di referente del procedimento o di componenti di commissioni giudicatrici di gare. Tale somma sarà inserita direttamente nella prima busta paga utile successiva allo svolgimento dell'incarico.

Viene confermata l'indennità per i responsabili dell'Antincendio, del Pronto soccorso e della Sicurezza. Tale indennità viene quantificata in Euro 900 annui per persona. Nel caso di più responsabili per la stessa mansione, viene adottata una rotazione annuale delle competenze e della relativa indennità prevista. Nell'erogazione dell'indennità si terrà conto di eventuali sostituzioni effettuate.

Viene confermata l'indennità di "responsabilità per l'ufficio di tesoreria" per lo svolgimento di attività inerenti la gestione di particolari operazioni legate alle disposizioni di pagamento predisposte dalle postazioni amministrative del Consiglio Nazionale. Tale indennità viene quantificata in € 1.200 annui pro capite e sarà distribuita al personale assegnato all'ufficio di tesoreria.

Le predette indennità saranno erogate mensilmente.

In previsione di incarichi di coordinamento e/o di responsabilità, ai sensi dell'art. 16 del vigente CCNL, l'indennità corrispondente è quantificata in Euro 190,00 mensili su tredici mensilità. Nel caso di attribuzione di responsabilità che assumono una specifica funzione di elevata professionalità ai sensi dell'art. 32 CCNL 98/01 può essere attribuita una ulteriore indennità pari a € 45.000,00.

Tali indennità decorreranno dalla data di formale affidamento dell'incarico scritto.

Qualora si evidenziasse la necessità di individuare l'attribuzione di oneri che comportino piena affidabilità nella trattazione di materie specifiche dell'ufficio di appartenenza, ai sensi dell'art. 32 CCNL 98/01, è prevista una indennità di Euro 120 mensili su dodici mensilità;

Art.6 Ticket mensa

- Si conferma l'importo dei buoni pasto sostitutivi della mensa da erogare al personale dipendente per il valore di € 15,00.



4



Art. 7
Benefici assistenziali

- Viene confermato anche per il 2017, il ricorso all'istituto disciplinato dall'art. 27 del CCNL 14/2/2001 e art. 45 del 6/7/1995 recante la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti degli enti pubblici non economici, nel rispetto delle modalità indicate nel disposto normativo nel quale si prevede che l'onere complessivo a carico del bilancio del Consiglio non può superare un importo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.

Art. 8
Passaggi economici

Le parti concordano di procedere alla rilevazione della accresciuta esperienza professionale nel profilo di appartenenza, al fine di attribuire n. 1 sviluppo economico nell'area B da B2 a B3 nell'anno 2017.

Si confermano le modalità di verifica di attribuzione, precedentemente concordate.

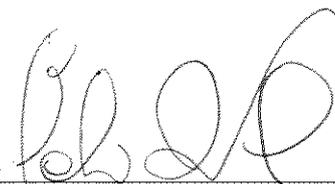
Art. 9
Clausola di salvaguardia

Le parti si danno atto reciprocamente che a breve sarà sottoscritto il nuovo CCNL di comparto valevole per il triennio 2016-2018, che con molta probabilità apporterà significative modifiche al vigente CCNL, con particolare riferimento al sistema ordinistico.

Le parti si impegnano a recepire, in apposita sessione contrattuale, quanto eventualmente previsto nel nuovo CCNL.

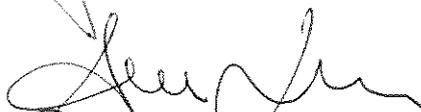
Per l'Ente:

Arch. Fabrizio PISTOLESI



Per le OO.SS.:

Andrea LADOGANA



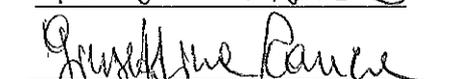
Paolo LIBERATI



Patrizia DI NUNZIO



Giuseppina RANCA



Roberto OTTAVIANI



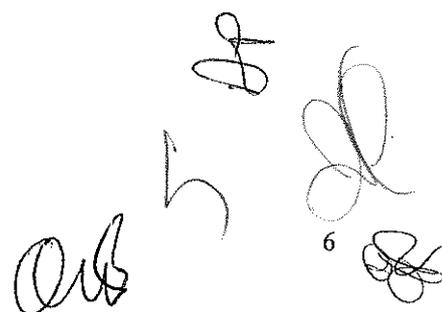
Allegato 1

Fondo per il trattamento accessorio

• vista l'attuale entità consolidata del fondo per il trattamento accessorio così determinata:		
1) fondo trattamento accessorio relativo all'esercizio 1999:	€	21.333,95
2) risorse di cui art. 31, c. 1, lett. j), CCNL 16/2/1999:	€	1.345,58
3) risorse di cui art. 31, c. 1, lett. l), CCNL 16/219/99:	€	2.006,81
4) risorse di cui lett. a), c. 3, art. 4 CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	982,77
5) risorse di cui lett. e), c. 3, art. 4 CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	2.586,25
6) risorse di cui art. 4, c. 10, CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	193.292,85
7) risorse di cui art. 25, c. 2, CCNL 9/10/2003 - parte economica biennio 2002-2003:	€	2.273,70
8) risorse di cui art. 5, c. 1, CCNL 9/10/2003 - parte economica biennio 2004-2005:	€	1.764,07
9) risorse di cui all'art. 18, c. 2, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2006-2007:	€	26.250,00
10) risorse di cui all'art. 36, c. 1, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2006-2007:	€	414,02
11) risorse di cui all'art. 6, c. 4, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2008-2009:	€	750,00
per un ammontare totale del fondo di	€	251.000,00

Le parti così convenute concordano quanto segue:

-di confermare l'importo di € 137.000,00= quale somma da destinare agli obiettivi di produzione (all.2) e obiettivi di qualità (all.3); pertanto sarà destinata all'incentivazione oraria solo la parte residuale del Fondo.



6

Allegato 2

OBIETTIVI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2017

1. UFFICIO DEL R.U.P. E ATTIVITA' DI SUPPORTO

Svolgimento attività di supporto al Responsabile del procedimento nello svolgimento di procedure di evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici.

10 unità

2. DEONTOLOGIA

Svolgimento mansioni, sostitutive della dirigenza, nell'ambito dell'attività giurisdizionale consistenti nella verifica preliminare della documentazione dei ricorsi e dei reclami elettorali, nelle funzioni di supporto al consigliere addetto e al consulente legale in materia deontologica, nei contatti con l'ufficio addetto del Ministero.

2 unità

3. ELEZIONI RINNOVO CONSIGLI DEGLI ORDINI

Svolgimento dell'attività di monitoraggio degli adempimenti in capo agli Ordini finalizzati all'avvio delle procedure per il rinnovo dei Consigli territoriali, pubblicazione delle delibere di indizione, verifica degli adempimenti successivi.

Svolgimento attività sostitutiva di indizione delle elezioni per gli Ordini di Benevento, Reggio Calabria, Belluno, Rovigo, Roma, ...

2 unità

4. GRUPPI OPERATIVI

Svolgimento attività di costituzione dei Gruppi operativi della Conferenza / CNAPPC mediante assemblaggio delle disponibilità ripartite per aree, gestione delle convocazioni delle sedute, sostituzioni componenti, contabilizzazione dei rimborsi spese, supporto alle sedute svolte in streaming.

2 unità

5. CAE EAAE

Svolgimento attività di organizzazione dell'evento in Roma, supporto alla segreteria del CAE, aspetti logistici, gestione presenze.

1 unità

6. REGOLAMENTO ENTI TERZI

Svolgimento attività di ridefinizione dei contenuti del Regolamento degli Enti Terzi per l'accreditamento nell'ambito della Formazione, sostitutivo di quello vigente.

1 unità

7. PROTEZIONE CIVILE

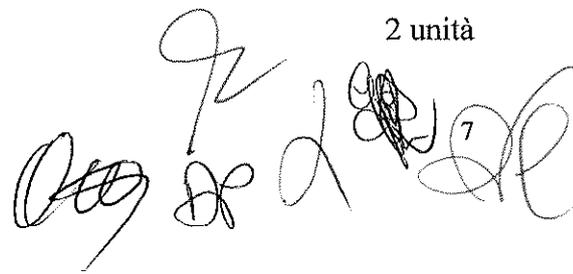
Svolgimento attività finalizzate al supporto agli Ordini nella gestione delle attività di emergenza nella zona del cratere, coordinamento, supporto operativo

3 unità

8. RIORGANIZZAZIONE CONTABILIZZAZIONE

Svolgimento delle attività di riorganizzazione del sistema di contabilizzazione delle spese e delle entrate del bilancio del Consiglio Nazionale.

2 unità



9. ATTIVITA' RIDISTRIBUZIONE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Svolgimento attività suppletive svolte direttamente dalla responsabile della struttura fino a giugno 2017 e consistenti nella valutazione e smistamento della posta in entrata, gestione verbali sedute di Consiglio, attuazione delle decisioni e delibere di Consiglio.

3 unità

10. NUOVO REGOLAMENTO ALBO FORNITORI

Svolgimento attività finalizzate alla ridefinizione dei contenuti del nuovo Regolamento Albo Fornitori sostitutivo di quello vigente.

3 unità

11. PROF TRAC

Svolgimento attività di gestione del progetto comunitario, contabilizzazione, organizzazione, supporto al consigliere delegato.

2 unità



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

La Tabella riassume le valutazioni da attribuire a ciascun settore del Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. I valori rientrano in un range definito dal valore minimo, pari a 1, al valore massimo, pari a 5.

SETTORI	PARAMETRI CONNESSI ALLA FUNZIONE						PARAMETRI CONNESSI AL RUOLO	
	Rapporti con consiglieri Nazionali	Rapporti con Ordini / iscritti / altri soggetti	Rapporti con gli altri uffici del CNA/IPC	Rapporti con uffici pubblici della P.A. / Ministeri	Responsabilità altri prodotti (ricadute) e rilevanza degli stessi	Livello di complessità della prestazione	RHEPI/OCIO	Disponibilità alla collaborazione extra settore (funghi/bollati)
Interni								
Protocollo / centralino								
Formazione								
Amministrazione								
Lavori pubblici								
Segreteria generale								
Comunicazione								
Esterni / presidenza								
Help Desk								